



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 25 al 31 ottobre 2025

CARABINIERI E POLIZIA LOCALE HANNO FERMATO 50 UTENTI DELLA STRADA

Controlli su monopattini e bici elettriche a Nichelino sette multati in via Torino

Fioccano multe per chi scorazza in città su bici elettriche e monopattini ignorando le regole del codice della strada. In un solo pomeriggio di controlli, sono state una cinquantina le persone fermate dagli agenti della polizia locale di Nichelino guidati dal comandante Giustino Goduti, mentre viaggiavano sui mezzi elettrici senza casco o trasportando altri passeggeri. Di questi, una ventina erano monopattini elettrici e 7 sono state le

multe staccate dagli agenti.

A far scattare l'operazione sono state le segnalazioni dei cittadini, esasperati da chi sfreccia sui marciapiedi o attraversa incroci e rotatorie senza le minime precauzioni e rischiando di provocare incidenti. Così, giovedì pomeriggio, due pattuglie della municipale affiancate dai carabinieri di Nichelino, hanno passato al setaccio via Torino, una delle arterie più trafficate della città, con un servizio

straordinario dedicato proprio ai mezzi di micromobilità. In poche ore sono stati fermati circa 50 conducenti, tra ciclisti e utilizzatori di monopattini elettrici. Una ventina di loro viaggiavano sui monopattini: sette sono stati sanzionati per violazioni varie, in particolare per la mancata osservanza dell'obbligo del cappello – previsto per legge – e per il trasporto di passeggeri, pratica espressamente vietata. Altre azioni sanzionabili: la



Le verifiche della polizia locale continueranno nei prossimi giorni

circolazione sui marciapiedi, l'attraversamento di incroci senza scendere dal mezzo. Non si tratta di una campagna contro i monopattini, ma di un richiamo al rispetto delle regole, visto che anche per i nuovi mezzi «green» valgono le stesse norme di buon senso e prudenza che valgono per tutti gli altri veicoli. L'iniziativa non resterà isolata: la polizia locale ha già annunciato che i controlli proseguiranno nelle prossime settimane, con un occhio di riguardo per le biciclette a pedalata assistita sempre più diffuse tra i riders. Un fenomeno in crescita che, se da un lato aiuta la mobilità sostenibile, dall'altro richiede responsabilità da parte di chi guida. ENR. —

Foto: M. Sestini - AGF

27/10/25, 12:18

"A nord di Lampedusa"

25 OTTOBRE 2025



Nichelino - Il nuovo documentario di Davide Demicheli presentato al Centro "N. Grossa (via Galimberti 3) venerdì 31 ottobre alle ore 20,30.

Era passata da poco le 3, di una umida notte d'ottobre: il 3 ottobre 2013. Una nave vagava in balia del mare a poche centinaia di metri dalle coste di Lampedusa, era partita 25 ore prima dalla Libia. Il mare era calmo, la traversata del Mediterraneo era andata bene per i cinquecento e più passeggeri (stipati su una barca che ne avrebbe potuti ospitare 35).

La spiaggia dei Conigli, uno dei luoghi più incantevoli dell'isola, era là davanti, a poche centinaia di metri. Dalla barca si distinguevano benissimo le luci delle case e delle auto. Tutti si abbracciavano e urlavano di gioia, si sentivano in salvo, quando il motore andò in panne, e il comandante ebbe la luminosa idea di dare fuoco ad una coperta, nella speranza di richiamare l'attenzione dei soccorsi.

LA TRAGEDIA

In pochi istanti scoppì la tragedia: le fiamme terrorizzarono i passeggeri che si trovavano sottocoperta. Centinaia di persone tentarono di sfuggire alle fiamme e la nave cominciò ad oscillare pericolosamente. Urla, mani che cercavano disperatamente un appiglio, corpi schiacciati, incascati, costretti uno sull'altro. Una bolgia incontrollabile, tutto il peso andò a gravare sul fianco di una carretta del mare che era arrivata fino lì per miracolo.

E così, il disastro: 368 dei 500 occupanti della barca non videro mai più la luce del giorno, si persero per sempre nelle profondità del mare. Erano quasi tutti originari dell'Ente, un Paese che negli anni '90 fu la speranza dell'Africa, ma si è poi trasformato in una delle peggiori dittature del Continente. Ecco perché a quella barca avevano affidato il sogno di una vita migliore.

Mentre si consumava la tragedia, una piccola imbarcazione dondolava blandamente fra le onde, con i suoi otto passeggeri. Otto amici, abitanti dell'isola, quella notte avevano deciso di dormire in rada per andare a pesca molto presto, il mattino dopo. Vito Fiorino, il proprietario dell'imbarcazione, la Gamar, non aveva quasi mai dormito a bordo.

Alle sei del mattino Alessandro, uno degli amici di Vito, venne svegliato dal "vociā", da mille voci che sentiva arrivare dal mare. Lo chiamò, e andarono ad ascoltare insieme quei rumori. Sembravano gabbiani. Nel dubbio però, decisero di andare a verificare. Accesero il motore e si spinsero al largo: una, dieci, cento e più voci di persone che chiedevano disperatamente aiuto. «Subito pensai che avremmo potuto salvare quattro o cinque, la nostra barca era già al completo con noi otto, e invece riuscimmo a portarne a bordo 47». Vito non dimenticherà mai la paura che lo pervase in quei tragici momenti, ma non si lasciò sopraffare dall'emozione: «Erano sporchi di gasolio, nudi, infreddoliti. Abbiamo dato loro le nostre magliette, anche i nostri pantaloni, perché si vergognavano, soprattutto dopo aver visto che avevamo anche delle donne a bordo». Quei ragazzi rimasero a Lampedusa per qualche giorno, alcuni per settimane. Molti

"A nord di Lampedusa"

25 OTTOBRE 2025



Nichelino - Il nuovo documentario di Davide Demicheli presentato al Centro "N. Grusa {via Galimberti 3} venerdì 31 ottobre alle ore 20,30.

Era passata da poco le 3, di una umida notte d'ottobre: il 3 ottobre 2013. Una nave vagava in balia del mare a poche centinaia di metri dalle coste di Lampedusa, era partita 25 ore prima dalla Libia. Il mare era calmo, la traversata del Mediterraneo era andata bene per i cinquecento e più passeggeri (stipati su una barca che ne avrebbe potuto ospitare 35).

La spiaggia dei Conigli, uno dei luoghi più incantevoli dell'isola, era là davanti, a poche centinaia di metri. Dalla barca si distinguevano persino le luci delle case e delle auto. Tutti si abbracciavano e urlavano di gioia, si sentivano in salvo, quando il motore andò in panne, e il comandante ebbe la luminosa idea di dare fuoco ad una coperta, nella speranza di richiamare l'attenzione dei soccorsi.

LA TRAGEDIA

In pochi istanti scoppì la tragedia: le fiamme terrorizzarono i passeggeri che si trovavano sottocoperta. Centinaia di persone tentarono di sfuggire alle fiamme e la nave cominciò ad oscillare pericolosamente. Urla, mani che cercavano disperatamente un appiglio, corpi schiacciati, incascati, costretti uno sull'altro. Una bolgia incontrollabile, tutto il peso andò a gravare sul fianco di una carretta del mare che era arrivata fino lì per miracolo.

E così, il disastro: 368 dei 500 occupanti della barca non videro mai più la luce del giorno, si persero per sempre nelle profondità del mare. Erano quasi tutti originari dell'Entrea, un Paese che negli anni '90 fu la speranza dell'Africa, ma si è poi trasformato in una delle peggiori dittature del Continente. Ecco perché a quella barca avevano affidato il sogno di una vita migliore.

Mentre si consumava la tragedia, una piccola imbarcazione dondolava blandamente fra le onde, con i suoi otto passeggeri. Otto amici, abitanti dell'isola, quella notte avevano deciso di dormire in rada per andare a pesca molto presto, il mattino dopo. Vito Fiorino, il proprietario dell'imbarcazione, la Gamar, non aveva quasi mai dormito a bordo.

Alle sei del mattino Alessandro, uno degli amici di Vito, venne svegliato dal "vociā", da mille voci che sentiva arrivare dal mare. Lo chiamò, e andarono ad ascoltare insieme quei rumori. Sembravano gabbiani. Nel dubbio però, decisero di andare a verificare. Accesero il motore e si sparsero al largo: una, dieci, cento e più voci di persone che chiedevano disperatamente aiuto. «Subito pensai che avremmo potuto salvare quattro o cinque, la nostra barca era già al completo con noi otto, e invece riuscimmo a portarne a bordo 47». Vito non dimenticherà mai la paura che lo pervase in quei tragici momenti, ma non si lasci sopraffare dall'emozione: «Erano sporchi di gasolio, nudi, infreddoliti. Abbiamo dato loro le nostre magliette, anche i nostri pantaloni, perché si vergognavano, soprattutto dopo aver visto che avevamo anche delle donne a bordo». Quei ragazzi rimasero a Lampedusa per qualche giorno, alcuni per settimane. Molti

28/10/25, 09:14 Problemi di raccolta: a Nichelino crescono le proteste per le "campane del vetro" strapiene - Torino Cronaca - Notizie da Torino e...

Problemi di raccolta: a Nichelino crescono le proteste per le "campane del vetro" strapiene

Le contestazioni emergono in un contesto più ampio di trasformazione della raccolta differenziata, con modifiche operative

MARTA MASTROCINQUE
specialunit@torinocronaca.it

27 OTTOBRE 2025 - 13:30



PLAY

Nel comune di **Nichelino** si registra un aumento delle segnalazioni riguardanti la saturazione delle **"campane" stradali** dedicate alla raccolta del **vetro**, che molti cittadini indicano come uno dei punti critici dell'attuale sistema di gestione dei rifiuti. Le contestazioni emergono in un contesto più ampio di trasformazione della **raccolta differenziata**, con modifiche operative e nuove modalità introdotte dall'Amministrazione comunale.

Secondo i dati raccolti dal Consorzio **COVAR14** — che gestisce il servizio nel territorio comunale — infatti, a Nichelino gli imballaggi in **plastica** e vetro sono raccolti tramite campane stradali, mentre il resto dei rifiuti segue la modalità **porta-a-porta**. Le segnalazioni riguardano principalmente il vetro: i cittadini lamentano che le campane risultano spesso riempite oltre la capacità, con conseguenti rifiuti accatastati attorno ai contenitori, condizioni che comportano disagi, rischi di rottura di bottiglie e peggioramento dell'ordine urbano.



Raccolta rifiuti, addio ai cassonetti grigi dell'indifferenziato. Tra ecoisole e porta a porta, tutte le novità in arrivo

Amiat ha presentato in Comune il piano per la differenziata. Dal centro alla periferia, ecco cosa cambierà nei prossimi mesi

Sul lato istituzionale, l'Amministrazione ha comunicato l'intenzione di superare il sistema delle campane stradali per plastica e vetro e di passare al **conferimento domiciliare** tramite sacchi specifici. La partenza ufficiale di questo modello era stata fissata per gennaio 2025, dopo una fase di rinvio prevista inizialmente per la seconda metà del 2024. Il sindaco **Gianpiero Tolardo** ha motivato il cambiamento con la constatazione che Nichelino produce livelli elevati di rifiuto indifferenziato — circa 205 kg per abitante all'anno — e una percentuale di impurità nei materiali raccolti via campane significativamente superiore ai limiti imposti dalla normativa vigente.

Dal punto di vista tecnico e ambientale, è utile ricordare che secondo il Consorzio **CoReVe** (Consorzio Recupero Vetro) le campane stradali, per essere efficaci, devono rispettare alcuni standard: ad esempio essere svuotate quando sono riempite al 70% della capacità per evitare depositi esterni e degrado urbano. L'inosservanza di queste condizioni può influire negativamente sul ciclo del riciclo, aumentare i costi di smaltimento e ridurre l'efficacia complessiva del sistema.

28/10/25, 14:13

Presentazione del nuovo libro di Sabino Novaco

28 OTTOBRE 2025



Novaco Sabino, classe 1948, "storico" esponente della sinistra a Nichelino ha deciso di mettere per iscritto i suoi ricordi e ne è uscito un libro di quasi duecento pagine.

Il racconto prende avvio con l'infanzia trascorsa in Campania, tra ricordi familiari, feste popolari e i grandi eventi che segnarono l'Italia del dopoguerra. Nel 1956, come tante altre famiglie meridionali, i Novaco si trasferiscono in Piemonte, sperimentando sulla propria pelle le difficoltà e le discriminazioni dell'emigrazione interna.

Dopo gli studi tecnici, il giovane Sabino trova impiego come operaio e disegnatore meccanico, entrando nel vivo delle lotte sindacali con la FIOM-CGIL. Parallelamente matura il suo impegno politico: prima nella FGC, poi nel PCI e in seguito in Rifondazione Comunista. A Nichelino, città in forte espansione sociale urbanistica, dopo il pensionamento da dipendente comunale, ricopre ruoli in Consiglio comunale e in Giunta, Campagne elettorali, alleanze e divisioni interne alla sinistra si alternano ai ricordi delle battaglie per i servizi pubblici.

"Questo libretto può essere considerato la ricostruzione postuma di un diano mai scritto, ma ben inciso nella memoria", scrive nella presentazione Franco Ripani, ex presidente del Consiglio Comunale di Nichelino, anche lui proveniente da una lunga militanza sindacale e politica a Nichelino. Il racconto di vicende e aneddoti personali si intreccia con gli eventi e i mutamenti socio-politici della scena nazionale e internazionale dal 1948 ai giorni nostri. *"La scrittura di questi 'Ricordi' si caratterizza per uno stile spontaneo, genuino, confidenziale, come un racconto fatto a viva voce ad un gruppo di amici: la si potrebbe definire una scrittura redatta con il linguaggio parlato"*, aggiunge Ripani.

"Anni intensi", si intitola il libro, che ricostruisce anche un lungo periodo delle vicende politico amministrative nichelinesi, vissute secondo la personale esperienza di Sabino Novaco, iniziata nelle file del P.C.I. ai tempi di Concetto Campione ed Elio Marchiaro e proseguita in anni più recenti a fianco di Angelino Riggio e dello stesso Franco Ripani.

Sullo sfondo scorrono tematiche di grande rilevanza, sul piano locale e non solo. Il cuore del racconto è dedicato alle dinamiche del mondo del lavoro, con un'analisi delle lotte operaie che hanno caratterizzato la storia della Fiat. Si tratta di dinamiche che hanno determinato l'incredibile trasformazione di Nichelino da paese a città di quasi 50.000 abitanti.

Tra gli argomenti spiccano i capitoli dedicati alla lotta per la casa e l'episodio significativo dell'occupazione del Comune di Nichelino nel 1969, lattività all'interno del P.C.I. (Partito Comunista Italiano) e la vita della "Casa del Popolo" di via 1° Primo Maggio. Si parla diffusamente dell'esperienza delle prime amministrazioni di sinistra negli anni '70, dei sindaci e delle giunte comunali di Nichelino che si sono succedute.

Non mancano pagine dedicate alla grande passione sportiva di Sabino Novaco per il Napoli e al ricordo di Maradona.

Nelle ultime sezioni Novaco guarda all'attualità: dalla crisi della sinistra alle guerre in Medio Oriente, fino al genocidio di Gaza. In questo

28/10/25, 14:13

Presentazione del nuovo libro di Sabino Novaco

scenario cupo e tragico del nostro tempo una delle poche figure che è riuscita a portare luce all'umanità è stata quella di Papa Francesco.

Particolarmente toccanti sono le pagine dedicate alla moglie Silvana, compagna di vita scomparsa nel 2022, ai figli e ai nipoti, a cui l'opera è idealmente consegnata come eredità di affetti e valori.

L'evento di presentazione del libro si terrà venerdì 7 novembre alle ore 20,30, presso il Circolo Primo Maggio di Nichelino in via 1° Maggio 18 (ingresso in via San Francesco d'Assisi 56). A moderare l'incontro sarà la giornalista Roberta Zava. Saranno presenti Franco Ripani e Livio Molinengo, presidente del Circolo. È prevista inoltre la partecipazione del Sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo.

Il libro di Sabino Novaco è disponibile per l'acquisto presso la Libreria "Il Cammello" in piazza Di Vittorio.

28/10/2025 TorinOggi

29/10/25, 09:25

Rivoluzione della differenziata a Nichelino, il mancato ritiro del vetro fa insorgere i residenti - Torino Oggi

Rivoluzione della differenziata a Nichelino, il mancato ritiro del vetro fa insorgere i residenti



Segnalate criticità soprattutto in via Berlinguer



Una campana del vetro strapiena a Nichelino



Dopo un inizio complicato, la [rivoluzione della raccolta differenziata a Nichelino ha prodotto buoni risultati](#), come ha testimoniato di recente anche il Covar 14 (il consorzio che si occupa della raccolta, ndr) ma non mancano ancora isole di difficoltà e zone che faticano ad adattarsi al cambiamento partito la scorsa primavera.

Campane strapiene e cattivi odori

Negli ultimi giorni sta montando la protesta dei residenti soprattutto per il **mancato ritiro del vetro**: numerose 'campane' restano strapiene e inutilizzabili, con bottiglie e contenitori ormai accumulati anche ai bordi della strada e sui marciapiedi, come testimonia l'immagine collegata a questo articolo.

Sui social si moltiplicano le segnalazioni e le foto delle campane che traboccano, simbolo di un problema che si ripete ancora troppo spesso, alimentando il malcontento di numerose persone.

Via Berlinguer tra le zone critiche

Tra le zone più critiche c'è via Berlinguer, dove la situazione sta diventando insostenibile, secondo molti cittadini. Si lamentano disagi e odori poco gradevoli, complice le temperature ancora alte per il periodo, tanto che si chiede un intervento immediato da parte del servizio di igiene urbana.

Nichelino Coop di piazza Moro, 1,4 milioni di investimento

■ Ha riaperto giovedì 23 - dopo 25 giorni di lavori - la Coop di piazza Aldo Moro, ristrutturata con un investimento di 1,4 milioni di euro. Al taglio del nastro, tra gli altri, presenti anche il presidente del Consiglio comunale Raffaele Rientino e l'assessore al Commercio Giorgia Bugliero.



Nichelino Mensa scolastica, tariffa piena per i non residenti

Il sindaco Tolardo: «Comune in difficoltà a causa dei tagli del Governo»

■ NICHELINO Sale a 6.05 euro il contributo per il passo a scuola dei bambini che arrivano "da fuori".

Tariffa piena, quindi, per i non residenti che usufruiscono dei servizi comunali a domanda individuale, come d'altronde già da tempo, sollecitato da principi e normative che lasciano però aperto lo spazio ad accordi diretti tra i singoli enti sociali per il rimborso delle spese. In altre parole, spiega il sindaco Giampiero Tolardo, chi "vai in un altro Comune può costare sulla nostra disponibilità a stipulare convenzioni per la presta-

Il bando

■ La Città partecipa al Bando regionale per il sostegno dei progetti strategici promossi dai Distretti del Commercio. Obiettivo, completare il rifacimento di via Torino che tra Crociera e Centro Grossa verrà riasfaltata da luglio, compensazione del maxi campeggio per l'intervento di un nuovo tubo portante. Il bando prevede anche 150 mila euro a sostegno delle singole attività.

zione di servizi». Una novità che coinvolge un numero relativamente piccolo di famiglie, ma per le quali Tolardo si dice dispiaciuto, perché «mi rendo conto che pagare il prezzo pieno della mensa, piuttosto che della scuola dell'infanzia, impedisce una fetta importante del bilancio di una famiglia». Deve però anche ricordare come la Città di Nichelino abbia scelto di non aumentare tasse e imposte, e di conseguenza le entrate: «Andiamo di traverso di fruste ad un periodo storico particolarmente complesso con effetti economici disastrati sulle in-

sche dei cittadini».

Il sindaco ammette che non si potranno comunque ignorare a lungo le difficoltà crescenti delle Amministrazioni locali nel far quadrare il bilancio. «Sugli investimenti abbiamo qualche possibilità in più, il taglio del Governo di risorse per 800 mila euro in tre anni ci mette invece in grande difficoltà per quanto riguarda le spese correnti. Probabilmente a questo punto chi fa futuro non potrà più sussurrare da una rimodulazione tariffaria rispetto ai reali dati fisc. niente più scaglioni ma conseggi progressivi».

LUCA BATTAGLIA

Asl T05 Il nuovo inizio di Emilia, operata di femore rotto a 100 anni

L'intervento a Moncalieri, ora affronta la sfida della riabilitazione

■ ASL T05 Una caduta in casa e il recupero al pronto soccorso di Moncalieri hanno segnato, il 16 ottobre scorso, l'inizio di una nuova sfida per la signora Emilia, che nel 2024 ha festeggiato i 100 anni.

Grazie al tempestivo intervento delle équipes dei reparti di Ortopedia e di Anestesi e Rianimazione e delle sale operatorie, Emilia è stata operata il giorno successivo presso la sede di Moncalieri dei Presidi Riuniti dell'Asl T05. L'intervento, eseguito con tecnica di chiodo endomidollare, è perfettamente



riuscito e il decorso postoperatorio procede senza complicazioni. Oggi, seguita a dimostrare dal-

personale sanitario dell'Asl T05, la signora affronta con determinazione la riabilitazione, decisa a recuperare la propria autonomia: «Il suo caso dimostra che, anche a cento anni, un intervento ortopedico complesso può avere ottimi risultati se supportato da competenza, esperienza e attenzione umana», spiega il dott. Luigi Conforti, direttore di Ortopedia e Traumatologia aziendale.

Serena e positiva, la signora Emilia ringrazia «di cuore medici e operatori per avermi aiutata».

Nichelino Tragedia di Lampedusa, Vito Fiorino al Grossa

■ NICHELINO Venerdì 31, alle 20,30 al Centro Grossa di via Galimberti 3, verrà proiettato il documentario "A nord di Lampedusa", di Davide Demicheli e Alessandro Rocca. Alla serata - con il sindaco Tolardo, l'assessore alla Pace Azzolina e i registi - interverrà Vito Fiorini, protagonista della pellicola e sopravvissuto alla tragedia avvenuta a Lampedusa il 3 ottobre 2013. Il suo viaggio viene ripercorso dieci anni dopo, e racconta il viaggio di Fiorini attraverso l'Europa per ritrovare le persone che a Lampedusa avevano rifiutato di annegare e che oggi hanno nuova vita.

Nichelino Dall'Unitre un libro per i bambini

Il personaggio Sigelin, nato al corso di scrittura creativa, si prepara a nuove avventure

■ NICHELINO Protagonista dei racconti fantastici del libretto "Sigelin e i suoi saggi", il bimbo nato dalla fantasia della professoresca Nadia Manarin si prepara ad un altro viaggio.

Con il nuovo anno accademico dell'Unitre ricomincia, infatti, anche quel laboratorio di scrittura creativa che negli scorsi mesi ha dato vita al progetto, ponendo il volume autoprodotto, tra le mani dei piccoli pazienti di Regina Margherita Martini, ad alcune classi elementari delle scuole di Nichelino e tragli stand del Salone Internazionale del Libro.

Come tanti colleghi, lasciata la scuola, Maturin ha trovato nell'Università delle Tre Elà l'ambiente per mettere ancora a frutto le proprie competenze e togliersi qualche felicità soddisfazione. Così un anno fa, a inizio corsa, alla domanda «per quale ragione avete scelto il laboratorio di scrittura creativa», una partecipante rispondeva «che avrebbe voluto imparare a scrivere qualche racconto da leggere ai bambini riceverati a casa mia». E così è stato.

nicheli e strumenti arrivati dal futuro che avrà un seguito, con un nuovo volume a cui lavoreranno vecchi e nuovi curiosi. «L'idea è quella dell'incontro tra Sigelin e i campioni dello sport e le stelle della musica pop, con il designer del gruppo che pensa anche ad un possibile cartone animato. A chiedere il bis sono gli stessi bambini: i disegni della scuola ospedaliera del Regno Margherita ci hanno fatto sapere che nei corridoi dell'ospedale c'è un'atmosfera che ancora canta la filastrocca del piccolo Sigelin».

LUCA BATTAGLIA

IN BREVE

NICHELINO FESTA DI HALLOWEEN, LE INIZIATIVE

■ Venerdì 31, all'Open Factory di via del Castello, "Spiriti in cantiere" (dalle 19, 10 euro), mentre alle 20:30 c'è la cena commerciale Il Castello pomeriggio di animazione gratuita dalle 15 alle 19. Venerdì, in via dei Cacciatori, anticipano invece al 30 sera, con il concerto della Queen Tribute Band FarRock, iniziativa anche nei centri di incontro dei Quartieri.

NICHELINO STORIA DELLA BIBBIA, UNA MOSTRA

■ Reperti e testi vari in mostra fino al 10 novembre nella Sala Consiliare Saracco di piazza Camandona 11 con "Storia del libro chiamato Bibbia", a cura del collezionista Daniele Boasi e di Marco Giorgio La Piana. A inaugurare l'esposizione, lunedì 3 alle 17,30, il sindaco Tolardo, lo storico Giorgio Allesani e Giampaiero Lenzi, vicepresidente del Comitato regionale per i diritti umani e civili. Visibile tutti i giorni dal 4 alle 9 alle 19, ingresso libero.

NICHELINO METROPOLITANA, 26 MILIONI PER LA LINEA 1

■ Iscritti a bilancio dal Comune di Torino 26 milioni di euro stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il prolungamento della Linea 1 della Metropolitana in direzione Sud. Un atto concreto verso l'estensione della rete dall'attuale capolinea di piazza Bengasi a Moncalieri e Nichelino, lungo i tracciati già presentati nel 2019 dall'Agenzia della Mobilità piemontese.

CANDIOLI UN CONCORSO IN COMUNE

■ Il Comune ha infettato un concorso pubblico per un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato. Domanda entro lunedì 3 novembre, degnarsi su www.comune.candiolo.torino.it.

Nichelino In Consiglio si parla di amici animali e tutela di diritti

■ NICHELINO Animali d'affezione, zidura, scuola, disabilità e ambiente: è un ordine del giorno ricco di temi di grande attualità quello che verrà discusso in Consiglio comunale giovedì 30, alle 17 nella Sala Domenica Saracco di piazza Camandona.

Tra i punti che verranno affrontati ci sono infatti la modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria, con particolare riferimento all'articolo relativo alla tumulazione delle ceneri di animali da affezione, un ordine del giorno su tutela dei lavoratori "ridere" in situazioni meteorologiche estreme, uno su educazione alla sessu-affettività e uno contro le classi-pedata, infine, due iniziative: una per la diffusione della conoscenza delle disabilità invisibili, e una sugli PFAS, composti chimici sintetici utilizzati in una vasta gamma di prodotti industriali e noti anche come "sostanze chimiche sterne", in quanto molto persistenti nell'ambiente e nel corpo umano, dove possono accumularsi e causare problemi di salute.

CLA. BER.

Candiolo Novembre nel nome della letteratura

■ CANDIOLI Novembre nel nome della letteratura, con un programma ricco e nomi affermati.

Si comincia venerdì 7, alle 21 nell'Aula Magna della scuola secondaria di primo grado, con un monologo dedicato a Sandro Pertini. A relazionare, Lorenzo Bianrade, autore e voce di podcast che era già intervenuto a Candiolo in occasione del Grillo d'Oro, quando narrò la figura di Adriano Olivetti. Venerdì 14, alle 18, la Biblioteca civica Biagi ospiterà Enrico Pandiani, noto giallista torinese, che presenterà i suoi due nuovi libri. Si conclude, sempre in Biblioteca ma in data da destinarsi, con Andrea Ferrari, fotografo torinese che presenta un suo giallo intitolato "Lungo il Mare".

FEDERICO RABBA



La consegna di alcune copie del libro in ospedale.

Nichelino: controlli mirati di vigili e Arma, anche per le bici

Stretta sui monopattini

La prima verifica di pomeriggio: 7 verbali

NICHELINO - La cosiddetta mobilità sostenibile rappresentata dai monopattini elettrici è e deve essere una soluzione davvero applicabile nelle nostre città, tuttavia al momento rappresenta ancora, perlomeno in gran parte, una di quelle giungle normative dove in tanti si sentono di poter fare ancora ciò che vogliono, anche se le regole già ci sono, magari non tutte quelle che servono ma comunque quelle essenziali e vanno rispettate. Se si evita infatti di circolare contromano, bruciare i rossi e sfrecciare sui marciapiedi, tutte abitudini diffuse, diciamolo pure senza troppi peli sulla lingua, da moltissimi utilizzatori dei mezzi elettrici, la convivenza con tutto il resto del traffico urbano sarebbe perfettamente possibile senza nessun tipo di intoppo. Insomma, se il monopattino rispetta il codice della strada, e deve farlo perché è un veicolo come tutti gli altri, gli automobilisti non avranno mai nulla da ridire e lo stesso vale per i pedoni. Ma se ad ogni incrocio si rischia di vedersi sbucare da ogni angolo, incuranti del tutto della segnaletica, questi piccoli razzi a due ruote, chi guida auto, moto, camion e autobus diventa isterico e particolarmente «poco disposto» nei confronti dei monopattini e affini. Già, perché nell'elen-



co entrano anche le bici elettriche, quelle che in tanti hanno già soprannominato biciclette a reazione, tanto vanno veloci. E proprio per questo devono stare nei ranghi, altrimenti si rischia grosso; se un pedone sul marciapiede viene travolto da una di queste è come se venisse investito da una macchina, peccato che una cosa del genere non dovrebbe succedere visto che si trovava in uno spazio in cui preposto unicamente alla circolazione pedonale. Molti ciclisti e monopattinisti però fanno di ogni erba un fascio e pensano, siccome esistono i marciapiedi promiscui in cui la convivenza tra chi va a piedi oppure pedalata o viaggia in monopattino è perfettamente consentita, di poterlo fare dappertutto. Ma non è così, deve essere presente una specifica segnaletica, in assenza della quale in bici o su un piccolo

monopattino può starci un bambino e non un adulto, magari un rider che viaggia a mille per rispettare i tempi di consegna. E proprio per vitare che la situazione degeneri ancora ultimamente le forze dell'ordine, in particolare gli agenti dei comandi di polizia locale, sono scesi in campo per rimettere in riga tutti questi personaggi. Succede in molte città, compresa la nostra Nichelino dove proprio la scorsa settimana, precisamente nella giornata di giovedì, gli uomini in divisa hanno dato il via ad una serie di controlli mirati che, come spiegano direttamente dal comando di via Giusti, *«proseguiranno anche nelle prossime settimane. Con particolare attenzione ai conducenti di biciclette a pedalata assistita, molto utilizzate anche dai rider professionali»*. E tutto è iniziato in qualità di risposta alle segnalazioni,

davvero tante, giunte da parte della cittadinanza. E per il momento è bastato un solo pomeriggio per avere il polso della situazione in quel di Nichelino; in poche ore infatti sono stati controllati complessivamente circa 50 conducenti, di questi una ventina in condotta di monopattini elettrici. E proprio a questi ultimi sono state erogate sette sanzioni, tutte dovute alla circolazione in assenza di casco o per il trasporto, che ricordiamo non è consentito, di un passeggero. *«Si è trattato - concludono - di un servizio straordinario di controlli di polizia stradale, mirato in particolare alla corretta circolazione di monopattini e bici elettriche. L'attività è stata svolta lungo l'asse della via Torino, con due pattuglie che sono state supportate dalla partecipazione dei carabinieri della locale tenenza»*.

Nichelino: furto con destrezza al bancomat

Derubato dei 500 euro che aveva prelevato

NICHELINO - Il trucco è vecchio ma purtroppo funziona ancora, magari non tutte le volte che viene tentato ma almeno in una, a Nichelino, la scorsa settimana, è purtroppo andato perfettamente a segno. Stiamo parlando della tattica che consiste nel distrarre in maniera apparentemente innocente una persona intenta ad effettuare un prelievo al bancomat, in modo da poter arraffare la somma di denaro appena fuoriuscita dal distributore automatico. Detta così sembra impossibile che possa riuscire, ma invece ci sono centinaia di episodi che nel corso del tempo sono andati a buon fine per il malvivente di turno, e tutto nonostante gran parte di noi sia sempre particolarmente sul chi vive quando va a fare un prelievo di contante, visti i tempi che corrono. Si tratta quindi di un gioco di mano, un furto in destrezza che però nella sua primissima fase si basa su una certa capacità dialettica e un modo di fare suadente, di quel-

li che spingono le vittime a fidarsi, a non pensare nemmeno che colui che hanno davanti in quel momento sia intenzionato a derubarli. Ma è successo come dicevamo, precisamente ai danni di un pensionato di 76 anni nella mattina di mercoledì scorso. Il ladro lo ha alleggerito di ben 500 euro, ovvero la somma in contanti che aveva appena prelevato, anzi stava per estrarre dalla fessura dell'apparecchio perché in realtà a compiere quest'ultimo gesto ha provveduto direttamente il malvivente che lo aveva preso di mira. Tutto questo stando a quanto il malcapitato ha raccontato nel momento in cui ha stilato la sua denuncia presso la caserma dei carabinieri. Si era recato presso una filiale bancaria di via Torino per ritirare circa 500 euro e mentre effettuava l'operazione è stato avvicinato da un ragazzo che lo ha distratto avvisandolo che a terra, proprio accanto ai piedi del pensionato, c'erano delle banconote. Secondo quanto

ricostruito, durante l'operazione è stato avvicinato da un giovane, che lo ha distratto con una scusa semplice ma efficace. Il ragazzo gli ha indicato dei presunti soldi caduti a terra. La frase puzava di pretesto da un chilometro di distanza, infatti l'anziano nichelinese si è insospettito tuttavia, più che altro per educazione, si è voltato rivolgendo lo sguardo in basso per verificare che lo sconosciuto non dicesse effettivamente il vero. Una distrazione che non poteva permettersi: in quel batito di ciglia infatti il giovane alle sue spalle ha affermato tutto il contante appena erogato dall'apparecchio ed è fuggito alla velocità della luce, facendo perdere le proprie tracce. Adesso però i carabinieri stanno visionando le immagini delle telecamere dello sportello automatico, nonché quelle di altri occhi elettronici della zona, per cercare di identificarlo. Esiste infatti l'eventualità che il soggetto abbia già compiuto atti del genere.

Nichelino: ipotesi dopo il raid di lunedì notte E' un vandalo seriale ad agire lungo l'asse di via Galvani?

NICHELINO - Nella notte tra lunedì e martedì i soliti ignoti sono tornati a danneggiare le auto in sosta a Nichelino, questa volta in via Galvani. Al veicolo preso di mira è stato frantumato il parabrezza, ma non sarebbe la prima volta che accade, difatti è giunta notizia che i proprietari sospettino addirittura un atto mirato, ovvero intenzionale e forse reite-



rato nel corso del tempo da una persona che potrebbe addirittura essere conosciuta dalle vittime. Supposizioni ovviamente, che a quanto pare potrebbero portare all'installazione di un sistema di videosorveglianza privato, che potrebbe dare un nome e un volto al presunto colpevole, oppure convincerlo ad abbandonare per sempre le sue «imprese».

La denuncia della consigliera Pd: la Regione deve intervenire

Pompeo: «Psichiatria infantile, due anni per avere una visita»

NICHELINO - Quasi due anni di attesa per una visita neuropsichiatrica infantile. È la denuncia della consigliera regionale Pd, Laura Pompeo: "Un anno fa abbiamo segnalato, con un'intervista, le gravi carenze nei servizi di psichiatria e neuropsichiatria infantile nel territorio dell'Asl To5 e del Cisa12 e in molte altre strutture sanitarie piemontesi. Oggi, a distanza di ben dodici mesi, quelle criticità non solo persistono, ma si sono aggravate. Pertanto ho presentato un atto di indirizzo al Consiglio regionale per impegnare la Giunta ad agire con urgenza", dice la consigliera regionale ribadendo la sua preoccupazione per la situazione in cui versano i servizi psichiatrici e neuropsichiatrici infantili, in particolare nei comuni di Nichelino, Vinovo, Candiano e Noné dove i tempi di attesa per una prima visita superano i 24 mesi.

"Parliamo di pazienti fragili, spesso con disabilità, che necessitano di cure tempestive e continuative. Oggi rischia è un rischio concreto per la loro salute psicosica. Non possiamo più accettare che la carenza di personale medico comprometta la qualità delle cure e sovraaccarichi i professionisti in servizio. Con il mio ordine del giorno, che mi auguro venga discusso e approvato in tempi stretti, voglio impegnare la Giunta regionale a predisporre un piano straordinario di assunzioni di psichiatrici e neuropsichiatrici, con priorità per le aree più critiche come il Cisa12, a definire un cronoprogramma operativo per ridurre le liste d'attesa, con obiettivi misurabili e se-



denze certe, a garantire la continuità assistenziale, assegnando un medico di riferimento stabile per ciascun paziente, a destinare risorse economiche aggiuntive per il potenziamento strutturale e organizzativo dei servizi e, inoltre, a istituire un sistema di monitoraggio permanente e trasparente, con pubbli-

cazione semestrale dei dati", prosegue la Consigliera regionale Pd.

"Il diritto alla salute mentale non può essere un lusso né una presenza disattesa. E' tempo che il Piemonte metta al centro i bisogni dei più vulnerabili, con azioni concrete e verificabili. Questo *Online del Giorno* è un

punto necessario, ma servono volontà politica e impegimenti strutturali per cambiare davvero le cose. Spesso di non ritrovarsi tra sei mesi o un anno a dover raccomandare ancora una volta, il grido d'allarme dei cittadini piemontesi su un tema tanto delicato", conclude Laura Pompeo.

Referente Diego Sarno. Lunedì primo incontro

Il Pd guarda al futuro e lancia la scuola di politiche e partito

NICHELINO - Un laboratorio politico. È' tradizione della sinistra nichelinese essere un vivavo dove si svolgono i rappresentanti di domani delle istituzioni, si stimola il dibattito, si ricorda i elettorati. Lo è stato da sempre, lo è oggi. Parte da qui il neonato progetto del circolo del Partito Democratico che sarà ufficialmente lanciato lunedì 3 novembre: una scuola di partito e di politiche che punta a ridare centralità alla formazione, interna ed esterna, con la quale costruire percorsi di crescita della futura classe dirigente e di consolidamento dell'attuale.

Referente della scuola è Diego Sarno, lunga militanza politica ed istituzionale alle spalle - è stato assessore della città e consigliere regionale - cominciata da ragazzo nelle scuole. "Un progetto che parte da un'analisi. La scuola sarà aperta a tutti coloro che pensano che la società debba essere costruita e sviluppata sulla base di alcuni principi e valori fondamentali e non altri, come: ugualità, giustizia, accoglienza ed equità, contagiati con lo sviluppo economico, ridistribuzione e accessibilità per ognuno ai diritti fondamentali", spiega. "Una scuola 'di partito' e quindi di partito, che si svilupperà con incontri teorici, culturali ed esperienziali, sui temi di attualità e con lo studio di strumenti pratici politici e amministrativi".

Lunedì 3 novembre, alle ore 20.45, all'Open Factory di via del Castello 15, l'inaugurazione con un dibattito su un argomento più che mai attuale, «Esiste ancora una differenza tra sinistra e destra?», con Chiara Gribaldo, deputata e vicepresidente nazionale Pd, e Lorenzo Prigiasco, cofondatore di Fostrend e docente Università di Bologna.

Quello di lunedì sarà il primo di una serie di incontri scendenti mensilmente fino a gennaio 2026.

"La scuola sarà aperta a tutti i cittadini, ed in particolare agli iscritti e agli elettori del Partito Democra-



critico e a tutti quei militanti e di altre forze politiche locali e territoriali del centro-sinistra che si riconoscono nei valori del riformismo, del progressismo e dell'antifascismo", sottolinea il segretario Pd, Antonino Lanfri. Gli argomenti, tutti di primissimo piano, sono stati raggruppati per trimestre. Si va dai valori culturali e temi di attualità (il futuro del Partito Democratico, della cultura riformista e progressista del centrosinistra in Italia e in Europa) agli strumenti della politica e dell'amministrazione comunale (le politiche pubbliche: pianificazione territoriale, servizi alla persona,

gestione del bilancio, servizi ambientali e tecnologici, sviluppi economici e politiche attive del lavoro, nuove generazioni tra cultura e sport) per arrivare alla comunicazione e alle campagne elettorali (come si costruisce una campagna elettorale e una comunicazione politica?).

"I docenti saranno principalmente riconducibili all'area culturale del centrosinistra esterno al partito a cui verranno affidate le lezioni sulle esigenze dei nostri e di altri partiti. Si vuole dare l'idea di una vera e propria scuola, certamente di parte, ma nella quale si frequenti per studiare, approfondire e condividere, con l'obiettivo di creare nuova classe politica locale sempre più competente e unita", dice Diego Sarno. Il prossimo due appuntamenti di quest'anno sono il 24 novembre, "Il futuro del centrosinistra: valori, orizzonti e visioni", e il 17 dicembre, "Persone al centro: politiche sociali per una società inclusiva". La scuola è dedicata alle vittime del genocidio nella striscia di Gaza e al riconoscimento dello Stato di Palestina.

4 Novembre La città rende onore ai caduti delle guerre

NICHELINO - Domenica 9 novembre l'Amministrazione comunale rende onore ai caduti di tutte le guerre festeggiando, come di consueto, la Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate (4 novembre). Appuntamento alle 10.15 in piazza Di Vittorio con la Banda Musicale "G. Puccini", il Gruppo Alpini di Nichelino e l'Associazione Canbinieri in congedo. Alle 10.30 discorso del Sindaco, Gianni Polardo, a seguire deposizione delle corone di alloro ai monumenti dei caduti e, alle 11.15, S. Messa nella Chiesa Grande SS Trinità in suffragio dei caduti.

Al campo 6 del cimitero. Curato dalle mamme

Un angolo colorato per i bambini volati in cielo

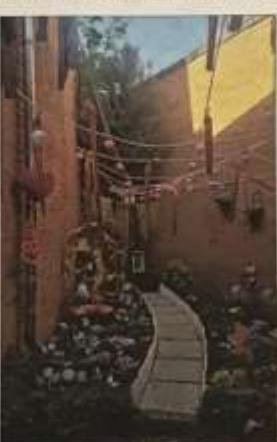
NICHELINO - C'è un luogo che infonde allegria e serenità in un angolo del Campo 6 del cimitero cittadino. Un angolo colorato, fiorito, addobbato a seconda del periodo di festa. In questi giorni ci sono le mazze di Halloween, le rapinate e gli spettri. Tra qualche settimana ci saranno stelle, Babbi Natale, il presepe e l'Abete addobbiato con le palline colorate. Ciascuna di queste palle riporterà il nome di un defunto, giovane o anziano non importa, morto tra le disperazioni dei propri familiari.

A prendersi cura dell'angolo fiorito sono le mamme e i papà di bambini e ragazzi volati in cielo davvero troppo, troppo presto. Ideatori dell'iniziativa sono stati, oramai quasi dieci anni fa, i genitori di Angela Restieri, la bambina del quartiere Boschetto strappata alla vita a soli 7 anni dalla leucemia e alla cui memoria ogni anno il quartiere dedica un Memorial con la partecipazione delle scuole.

"Quando abbiamo portato Angela qui l'area era stata sistemata con aiuole e fiori dalla famiglia di un ragazzo. Noi ci abbiamo aggiunto un tocco di allegria", racconta mamma Giovanna.

Da lì in poi il passaparola ha richiamato altre mamme che, in nome dei loro figli che non ci sono più hanno deciso di prendersi cura di questo angolo del ricordo. Yari, Angelina, Iaria, Marzen, Christian i nomi che fanno capolino da una nuvolosa appesa alla parete. Lì accanto ci sono braccialetti con i nomi, le Madonne, i cuori rossi sulle pietre del selciato.

Le mamme vengono qui spesso, nulla è lasciato al caso, pensano i mazzi di fiori che vengono cambiati anziché buttati sono sistemati sulle tombe che ne hanno un ricordo. L'idea piace ai visitatori, soprattutto ai bambini che, avvicinati dalle decorazioni, si avvicinano facendo domande. L'angolino piace anche alle nonne che spesso arrivano in visita per dare una carozza alla Madonna. Ed è come se accarezzassero i loro cari defunti. "Noi ci mettiamo il cuore - dicono le mamme - Speriamo di essere di ispirazione per qualcun altro".



L'angolo addobbato per Halloween dalle mamme dei bambini volati in cielo al cimitero di Nichelino

Potenziata la navetta urbana Sabato per i Santi Messa al cimitero

NICHELINO - In occasione della Festa di tutti i Santi i cimiteri cittadini osserveranno il seguente orario di visita: cimitero di Nichelino aperto tutti i giorni dalle 8 alle 17.30 fino a domenica 2 novembre; cimitero di Stupinigi aperto tutti i giorni dalle 8 alle 16.30 fino a domenica 2 novembre.

Presso il cimitero di Nichelino è attivo un servizio di navetta interna per le persone con difficoltà motorie gestito dai volontari dell'associazione Il Sorriso con i ragazzi del Raggio di Sole, oltre alle sedie a rotelle messe a disposizione dalla Protezione Civile nichelinese. Le celebrazioni religiose delle parrocchie: sabato 1 novembre, Tutti i Santi, al mattino S. Messa con orario festivo, alle ore 15 recita del rosario al Cimitero a cui seguirà, alle ore 15.30, la celebrazione della S. Messa. Domenica 2 novembre, commemorazione dei defunti, nelle parrocchie Sante Messe con orario festivo.

Per quanto riguarda i trasporti sarà potenziata la navetta urbana della linea IN per entrambi i cimiteri. Fino al 31 ottobre sul percorso cimitero - via Martiri via XXV Aprile; l'1 e 2 novembre sul percorso cimitero - viale Tieino (Stupinigi).

Per l'anno educativo 2025/2026 Graduatorie nidi d'infanzia

NICHELINO - Il Comune ha pubblicato le graduatorie aggiornate per l'accesso ai Nidi d'infanzia per l'anno 2025/2026 relative a lattanti tempo breve e lattanti tempo lungo, piccoli/grandi tempo breve e piccoli/grandi tempo lungo. Per informazioni: Ufficio Nidi di Infanzia, mail nidi@comune.nichelino.to.it.

GIORIO A.
di Giuliana Andretto

- SPUNGO POLIZZI
- FOSSE BIOLOGICHE
- DISOTTURAZIONE FOGLIATURE
- VIDEOSORVEGLIANZA
- ALLAGAMENTI
- DISOTTURAZIONE CUCINE

Strada Sant'Anselmo 19 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011.6810869 - info@giorioa.it
www.giorioa.it



Dopo 25 giorni di lavori il negozio ha riaperto con tante novità

Al Castello la nuova Coop

Riorganizzati gli spazi e creati parcheggi rosa

NICHELINO - Dopo 25 giorni di lavori ha riaperto al pubblico giovedì 23 ottobre il supermercato Coop di Nichelino, situato all'interno del centro commerciale "Il Castello" di piazza Aldo Moro 50, con un aspetto completamente rinnovato e una nuova organizzazione degli spazi che rende l'esperienza di spesa ancora più comoda, moderna e funzionale.

Il negozio di 1.500 metri quadrati aperto nel 1989 e oggetto di una prima ristrutturazione nel 2007, al quale oggi si riferiscono oltre 4 mila soci della Cooperativa, è stato oggetto di un investimento economico di 1 milione e 425 mila euro. L'intervento ha permesso di aggiornare il format del punto vendita affinandolo agli standard attualmente applicati nelle reti supermercati di Nova Coop.

Il rinnovamento ha interessato il layout complessivo del supermercato, con modifiche che hanno valorizzato in particolare l'area dei frisch e freschissimi. A questa prima zona del percorso di spesa, che comprende anche i banchi serviti, è stata affiancata una sezione surgelati completamente ridisegnata, con impianti frigo di nuova generazione per migliorare le prestazioni energetiche. Anche la sezione dei banchi serviti è stata adeguata al nuovo format, con una completa integrazione delle linee Gastronomia e Corte e con la dotazione al reparto Pesceria di un impianto di produzione del ghiaccio con caduta dall'alto, che rende più agevoli agli operatori il lavoro quotidiano di preparazione del banco.

All'interno del negozio i clienti troveranno confermando l'assortimento abituale e una novità legata ai prodotti del territorio: arriva anche a Nichelino "Il Bosco del Pienone", la selezione di eccellenze gastronomiche realizzate da produttori locali che collaborano con Nova Coop, raggruppate nei corner dedicati per migliorarne la visibilità a scacchi. L'iniziativa valorizza le produzioni agricoltori a filiera corta, che si distinguono per qualità e sostenibilità e caratteristiche organolettiche.

Tra i nuovi servizi disponibili, si trovano una segnalazione digitale interna al punto vendita, potenziata per comunicare informazioni di servizio, novità e promozioni riducendo l'uso della carta, e una maggiore attenzione agli amici animali: all'esterno del punto vendita saranno infatti disponibili carrelli predisposti per il trasporto di cani di piccola taglia.

Rimandando negli spazi esterni, Nova Coop è intervenuta anche sul parcheggio previsto che affaccia su via Carlo Calsagno, sostituendo tutti i corpi illuminanti con luci a led - per un'illuminazione migliore e meno energetica - e rifacendo la segnaletica orizzontale. In prossimità dell'ingresso sono ora posizionati due parcheggi rosa riservati alle donne in stato di gravidanza e ai genitori con bambini di età inferiore ai due anni.

Con il rinnovamento del supermercato di Nichelino prosegue il nostro impegno nel rendere i punti vendita Coop sempre più moderni, sostenibili e vicini ai bisogni



dei soci e dei clienti - spiega Fabio Lischetto, direttore vendite di Nova Coop - L'adeguamento al nuovo format ci permette di offrire un'esperienza di spesa più semplice e funzionale, valorizzando al tempo stesso i punti del territorio e le soluzioni che riducono l'impatto ambientale. Un investimento che guarda al futuro, senza perdere di vista la qualità e

la convenienza che da sempre caratterizzano l'integro Coop".

Per celebrare la riapertura, Nova Coop ha proposto alcune attività dedicate a particolare ai più piccoli. Al taglio del nastro erano presenti il presidente del Consiglio comunale, Raffaele Riontino, e l'assessore al Commercio, Giorgia Ruggiero. "Per il quartiere Ca-

stello e non solo la Coop è un vero perno di comunità - aggiunge l'assessore Ruggiero - Si è trattato di un intervento che rappresenta un segnale importante per tutta la tessitura commerciale di Nichelino ma il vero valore aggiunto delle attività commerciali della nostra città sono le persone che ogni giorno vi lavorano con impegno e passione. Sono loro che coinvolgono, uno ad uno, tutti i residenti del quartiere: non solo volti, ma storie fatte di professionalità, dedizione ed esperienza".

Il punto vendita continuerà ad osservare gli orari di apertura abituali: dai lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 19.30; il venerdì e il sabato orario continuato dalle 8.30 alle 19.30; domenica chiuso.

Mostra

Storia del libro chiamato Bibbia



Biglietti: platea 17,25 euro, galleria 14,95 euro. Orari biglietteria: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19. I biglietti si possono acquistare presso la biglietteria del Teatro Superga, sul luogo dell'evento nei giorni di spettacolo dalle ore 18, online su Ticketone.it



NICHELINO - "Storia del libro chiamato Bibbia" è il titolo della mostra che da lunedì 3 al 18 novembre sarà allestita nella sala consolare "Domenico Saracco" di Nichelino. La mostra, organizzata dall'associazione Amici dell'Arpino in collaborazione con la Biblioteca Civica e con il patrocinio della Città di Nichelino, sarà inaugurata lunedì 3 novembre alle ore 17.30 con un convegno a cui prenderanno parte il sindaco Giampiero Tolardo, lo storico Sergio Albessano che parlerà dell'attualità della Bibbia e Giampiero Leo, vicepresidente del Comitato Diritti Umani e Civili Regione Piemonte.

La mostra "Storia del libro chiamato Bibbia" intende illustrare il lungo percorso storico della Bibbia e le sue vicende attraverso i secoli, dalle origini delle traduzioni della legge fino alle edizioni moderne in microfilm. L'esposizione ripercorre le principali tappe della trasmissione del testo sacro con oltre un centinaio di bibbie antiche e moderne. La mostra è visitabile fino al 18 novembre con ingresso gratuito, dalle ore 9 alle ore 19.

Al via il 36° anno di attività
Pienone all'Unitre per l'inaugurazione

NICHELINO - Non c'era più un posto a sedere al salone del Centro Grossa per l'inaugurazione del 36esimo anno accademico dell'Unitre. Dopo gli interventi di Pier Bartolo Piovano, presidente onorario, e di Paolo Colombo, presidente Unitre, ha portato il saluto della città il sindaco Tolando, presente insieme a molti componenti della Giunta Municipale e ad alcuni rappresentati della Regione Piemonte. La serata è stata accompagnata dalla musica dei Queen.



Al Grossa il docufilm "A Nord di Lampedusa"

La storia di Vito Fiorino che salvò 47 migranti

NICHELINO - "Quelle persone che salvavano dall'acqua mi sembravano veri di gallibbi, invece erano uomini". Sono le parole di Vito Fiorino che il 3 ottobre del 2013, in mare, in attesa dell'alba per uscire a pesca con un gruppo di amici, si accorse di essere circondato da naufraghi che chiedevano disperatamente aiuto. Quell'esperienza si è tradotta in un film, "A Nord di Lampedusa", che venerdì 31 ottobre, alle 20.30, sarà proiettato gratuitamente al Centro sociale Nicola Grossa di via Galimberti 3.

Il documentario narra appunto la storia del naufragio del 3 ottobre 2013, avvenuto di fronte alle coste dell'isola siciliana, attraverso la testimonianza di Vito Fiorino, il pescatore siciliano che con altri si prodigò per salvare la vita a 47 migranti.

Dieci anni dopo, partendo proprio da Lampedusa, Vito intraprende un viaggio alla ricerca di alcune di quelle persone a cui ha regalato una seconda vita.

Con lui il regista e documentarista nichelinese Davide Demicheli, che lo accompagna in alcuni paesi del Nord Europa, dove incontrerà alcune delle persone che ha salvato, emigrate in Olanda, Svezia e Norvegia, e farà da interprete nella comunicazione tra Vito e i superstiti di quella notte.



del 2013. Persone che rischiarono di annegare e che oggi hanno una nuova esigenza lavorare, vivono con le loro famiglie o con amici, perfettamente integrate nelle città piccole o grandi in cui risiedono.

Alla proiezione saranno pre-

senti i registi Davide Demicheli e Alessandro Rocca con il protagonista del documentario Vito Fiorino.

Porteranno i saluti il Sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo e l'assessore alla Pace e all'Istruzione Alessandro Azzolina.

Istituita commissione speciale

La città dice no a mafia e criminalità



Giovedì 31

Festa di Halloween al Kennedy

NICHELINO - Si è tenuta mercoledì 9 ottobre, in Sala Giunta, la seduta d'insediamento della Commissione Speciale di studio, ricerca e prevenzione della corruzione e delle mafie, istituita dalla Città di Nichelino. All'appuntamento era presente Roberto Monta, presidente di Aviso Pubblico.

La Commissione Speciale, fortemente voluta dall'amministrazione comunale, rappresenta un importante presidio di partecipazione e di vigilanza civica.

Diversi gli ambiti di intervento della neonata Commissione: promuovere la cultura della legalità; sulla base di analisi e studi sulla natura, peculiarità e dimensione del fenomeno mafioso, elaborare proposte di azioni amministrative a prevenire e contrastare le infiltrazioni e il radicamento della criminalità organizzata, in primo luogo nelle attività pubbliche; favorire la sensibilizzazione della cittadinanza a partire dai giovani e dalle scuole, sulla cultura della legalità e del contrasto alla criminalità organizzata come valore fondamentale per la crescita sociale, civile ed economica della città; procedere all'analisi e allo studio del fenomeno del gioco d'azzardo illegale al fine di

promuovere iniziative di contrasto alla sua diffusione, monitora e vigila sul fenomeno della corruzione, del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e sulle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'attività pubblica, anche attraverso la verifica sul rispetto delle procedure e, nello specifico: appalti pubblici; contributi, sussidi, aiuti finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati; autorizzazioni e concessioni; monitora i beni confiscati assegnati al Comune e la loro destinazione; promuove interventi regolamentari e amministrativi per rafforzare le politiche di contrasto alla criminalità; collabora con ANAC, il Ministero dell'Interno, la Commissione parlamentare Antimafia, l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, la Procura della Repubblica, la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino.

Con questa iniziativa, Nichelino si unisce alle amministrazioni comunali che scelgono di dotarsi di strumenti stabili per studiare, prevenire e contrastare la criminalità organizzata e la cattiva amministrazione, costruendo percorsi di legalità condivisa e di buon governo.

Animazioni, baby dance, trucco bimbi

Halloween da urlo allo shopping park I Viali

NICHELINO - Giovedì 31 ottobre arriva un Halloween da urlo allo shopping park I Viali di via Cacciatori, a Nichelino. Nel pomeriggio, a partire dalle 16.30, festa per bambini con caramelle, animazioni, baby dance e laboratori creativi a tema. L'animazione è a cura della nichelinese Silvia School Dance. I piccoli partecipanti sono invitati a presentarsi vestiti in maschera. Chi volesse farsi fare un trucco mostruoso deve prenotarsi compilando il form presente sul sito web del centro commerciale: www.viali.it

30/10/25, 15:53

Nichelino, vandali e incivili prendono di mira le auto parcheggiate - Torino Oggi

Nichelino, vandali e incivili prendono di mira le auto parcheggiate



In via Galvani la stessa vettura è stata vandalizzata per quattro volte: uno stupido gioco o una vendetta?



Nichelino, vandali e incivili prendono di mira le auto parcheggiate



Il fenomeno dei vandali che si divertono a prendere di mira le auto parcheggiate, rigando e rovinando la carrozzeria o mandando in frantumi i vetri purtroppo si ripetono con frequenza un po' dappertutto. Ma nella cintura sud di Torino, a Nichelino per la precisione, una vettura in via Galvani è stata presa di mira per ben quattro volte.

Auto presa di mira e vandalizzata quattro volte

Dopo l'ultimo episodio, avvenuto ad inizio settimana, con il parabrezza andato in frantumi, il proprietario ha deciso di installare telecamere di sorveglianza esterna: l'obiettivo è quello di tentare di individuare chi o coloro che si divertono con allarmante puntualità a danneggiare l'auto.

Secondo quanto riferito dalla Polizia locale, informata dell'accaduto, la vettura era parcheggiata in modo regolare, ma questo non fa escludere l'ipotesi di una vendetta o una ripicca nei confronti dell'intestario della vettura. Ma non è neppure da scartare l'ipotesi che magari una banda di ragazzini annoiati abbia preso di mira proprio quel mezzo, sapendo dove viene abitualmente lasciata durante la notte.

La richiesta: più telecamere di videosorveglianza

E di nuovo in molti rilanciano la richiesta di installare sistemi di videosorveglianza in quante più strade possibili a Nichelino, per scoraggiare il ripetersi di certi fenomeni e arrivare ad identificare chi si rende protagonista di questi atti di inciviltà.

03/11/25, 10:53

Animali domestici, a Nichelino da oggi possono essere sepolti insieme al padrone - Torino Oggi

Animali domestici, a Nichelino da oggi possono essere sepolti insieme al padrone



L'assessore Verzola annuncia la novità: "Un gesto di civiltà che riconosce il legame profondo che esiste tra l'essere umano e gli amici a quattro zampe"



Immagine d'archivio



Da oggi a Nichelino sarà possibile essere sepolti assieme al proprio amico a quattro zampe. Una novità ancora poco diffusa, che per l'assessore Fiodor Verzola rappresenta "un gesto di civiltà che riconosce il legame profondo che esiste tra l'essere umano e l'animale con cui si è condiviso insieme un pezzo di cammino di questa strana avventura che è la vita. Chi vorrà, potrà lasciare scritto tra le proprie volontà di riposare accanto al proprio compagno di vita. Un atto d'amore che si manifesta in vita ma si compie nell'infinito".

Verzola: "Un gesto di civiltà e sensibilità"

Un risultato frutto di un lavoro congiunto portato avanti con la Vice Sindaca Carmen Bonino, che Verzola ringrazia per aver "condiviso ogni passaggio per arrivare a questo traguardo storico per la nostra meravigliosa comunità. Un gesto di civiltà, di rispetto e di sensibilità che segna ancora una volta in più il valore che la nostra città attribuisce ai legami con gli animali".

Legami autentici, che non finiscono mai. E che adesso continueranno anche dopo la vita terrena.

03/11/25, 11:07

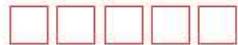
Da oggi, a Nichelino, si potrà essere sepolti insieme al proprio animale - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Da oggi, a Nichelino, si potrà essere sepolti insieme al proprio animale

Non solo a Ciriè: ora si potrà essere uniti al proprio amichetto per sempre

PIETRO MELLA BITTI
redazione@torinocronaca.it

31 OTTOBRE 2025 - 13:20



PLAY

A Nichelino sarà possibile essere **sepolti insieme al proprio animale domestico**. L'annuncio arriva dall'assessore alle Politiche animali **Fiodor Verzola**, che sottolinea come il **nuovo regolamento** approvato dal Consiglio comunale rappresenti «un atto di sensibilità e di civiltà». La norma si ispira all'esperienza già attiva a Ciriè, ma introduce una **novità significativa**: a Nichelino, infatti, sarà possibile riunire il proprietario e il suo animale anche quando il **padrone muore prima**. In questo caso, se la **volontà è stata espressa per iscritto**, una volta che l'animale morirà, potrà essere **cremata** la sua salma e l'**urna** potrà essere collocata nel **ferestro** del proprietario, attraverso una procedura di **estumulazione**.

Le **spese**, precisa l'assessore, saranno **a carico dei privati**, con tariffe fissate annualmente dalla **Giunta comunale**. «Sono due i casi principali: se muore prima l'**animale**, il proprietario può **conservarne l'**urna**** e scegliere di essere sepolto con lui. Se invece muore prima la **persona**, il regolamento permette, una volta scomparso anche l'animale, di **inserire la sua urna nella tomba del padrone**. È un modo per **rispettare un legame** che non si interrompe neanche **dopo la morte**». Il regolamento **vieta**

03/11/25, 11:07

Da oggi, a Nichelino, si potrà essere sepolti insieme al proprio animale - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

epigrafi o scritte dedicate all'animale sulla lapide, consentendo **soltanto una foto** del defunto insieme al proprio animale. È inoltre **vietata la dispersione delle ceneri** degli animali nei cimiteri o il loro conferimento al **cinerario comune**, per mantenere **ordine e rispetto** nei luoghi sacri.



Sepoltura con il proprio cane: a Ciriè, ora, si può

E' il primo comune piemontese

«Siamo il **secondo Paese in Europa per numero di animali domestici, e una famiglia su due** in Italia vive con almeno un animale in casa. Spesso sono l'unica **compagnia per gli anziani** o per chi attraversa momenti di solitudine e difficoltà. Riconoscerne il **valore affettivo e sociale** significa anche riconoscere una parte importante della nostra **umanità**». Un ringraziamento particolare è andato alla Vice Sindaca **Carmen Bonino**, che ha lavorato insieme a lui alla stesura del testo: «Da luglio abbiamo portato avanti questo progetto con determinazione e condivisione. È un **passo avanti per la nostra comunità**».